

L'INTERVISTA

L'IPOTESI DI UN BIS
«SE MI RICANDIDO ALLE ELEZIONI? NON LO SO DEVO ANCORA PENSARCI, TUTTO È POSSIBILE»

BUFERA SULLE COSCHE
«SONO CADUTA PER QUESTIONI LEGATE ALL'URBANISTICA, NON PER LE PAROLE SULLA MAFIA»

«Ho commesso qualche errore ma non sono un'accentratrice»

L'ex sindaco di Bareggio Gibillini: non ho rimpianti

di LUCA BALZAROTTI

— BAREGGIO —

QUATTRO ANNI ad alta tensione. Con errori di gioventù e riconoscimenti per Bareggio. Una settimana dopo le dimissioni degli assessori e dei consiglieri (17 su 20) che hanno portato al commissariamento a pochi mesi dalle elezioni, Monica Gibillini — primo sindaco donna — si racconta. Fino all'ultimo giorno in carica «segnato dalla telefonata che ha annunciato il secondo premio "Amico della Famiglia" assegnato dal ministero», rivela l'ex primo cittadino. «Che porterà al nostro Comune 100mila euro».

Così rischia l'autogol... Una delle critiche che le sono state mosse riguarda il fatto di aver pensato alla promozione della propria immagine.

«Questi riconoscimenti hanno portato risorse nelle casse del Comune: famiglie e commercianti ne hanno beneficiato».

Come?

«Il Buono Famiglia ha erogato 88mila euro a 284 genitori. Il Fondo Famiglia Lavoro ha consentito a 38 famiglie senza cassa integrazione e senza occupazione di beneficiare di 30mila euro. L'istituzione del Laboratorio Famiglia

MOTIVI D'ORGOGGIO

«Il buono famiglia e il fondo per disoccupati e cassintegrati: sono stati erogati 110mila euro»

ha coinvolto le associazioni nello sviluppo delle politiche familiari. Senza dimenticare la sistemazione del parco di via Matteotti e il servizio Arte in gioco. Per la prima volta abbiamo creato il Distretto del Commercio: il Comune ha incassato dalla Regione un contributo di 70mila euro, gli esercizi locali 58mila euro».

Cosa si rimprovera invece?

«Qualche errore iniziale dovuto all'inesperienza. Quasi nessuno aveva alle spalle un'esperienza amministrativa di maggioranza».

Si ritiene accentratrice?

«Sono determinata e sento la responsabilità della richiesta di cambiamento: ho cercato di valorizzare la Festa delle Ciliegie e la Fiera dei sapori e mestieri di Lombardia per recuperare le tradizioni e coinvolgere i commercianti con operazioni di marketing territoriale. Grazie a questa determinazione abbiamo ottenuto risultati importanti come il parcheggio di via Diaz, la riqualificazione di via Madonna Assunta, lo sgombero di un'area occupata abusivamente e tanti altri».

Gli assessori le hanno sempre contestato poca auto-

mia...

«Ho chiesto solo di gestire in prima persona la riqualificazione della ex Cartiera per la delicatezza del tema: mi sono messa in discussione chiedendo più volte cosa intendessero gli assessori soprattutto della Lega per autonomia ma non ho avuto risposte. Il problema vero è che alcuni preferivano le segreterie di partito alla Giunta

come luogo di confronto».

Quando si è rotto il rapporto con la maggioranza?

«Sul piano attuativo di via Sant' Ambrogio: ho cercato di accelerare la realizzazione e la Lega a luglio uscì dalla maggioranza».

Rimpianti?

«Non aver concluso la legislatura: avevamo ancora diverse cose in programma».

LE DATE DA RICORDARE

Aprile 2008

Monica Gibillini viene eletta sindaco alla guida di una coalizione con Pdl, Lega Nord, Udc e Lista Civica lo amo Bareggio che ottiene il 57,1% dei consensi

Novembre 2011

Il prefetto, ricevute le dimissioni di 17 consiglieri comunali, ha ratificato la fine anticipata, per pochi mesi, dell'amministrazione Gibillini



Monica Gibillini